

Al Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Demanio

E p.c.

Al Sindaco del Comune di Pomezia

Al Direttore Generale

Al Segretario Generale

Al Dirigente del Settore Opere Pubbliche

Al Dirigente del Settore Attività Commerciali

Al Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica

Al Dirigente del Settore Studi, Ricerche, Programmi Speciali e Cultura

Al Dirigente del Settore Personale

Al Presidente del Consiglio Comunale

LORO SEDE

Oggetto: Affidamento incarico professionale esterno inerente “occupazioni abusive di pubblico demanio marittimo”. Contestazione.

La RSU, a seguito della nota prot. n. 105172 del 18-11-2010 in cui diversi dipendenti comunali hanno dichiarato la propria disponibilità a svolgere il compito in oggetto, e presa visione della sua nota prot. n. 105641 del 22-11-2010, che in modo molto elegante ha evitato di inviare ai suddetti dipendenti e alla RSU,

CONTESTA

la procedura da lei seguita per i seguenti motivi:

- non è stata seguita la procedura stabilita dal regolamento interno per l'affidamento di incarichi professionali esterni, la quale stabilisce che sia il Direttore Generale a gestire la richiesta di personale interno, inoltrandola a tutti i dirigenti;
- non sembra esservi nel bilancio 2010 la deliberazione prevista per legge per l'affidamento all'esterno (elenco incarichi e consulenze per l'anno 2010 e relativa copertura finanziaria);
- non risulta la dichiarazione ai sensi del D. Lg. n. 163/2006 della indisponibilità di risorse interne per poter procedere all'affidamento esterno;
- il bando è stato pubblicato prima di attestare l'esito negativo della procedura di cui sopra (peraltro non effettuata a termini di legge e di regolamento interno);
- lei ha interpellato solo i dirigenti dei Settori tecnici e non tutti i dirigenti, presupponendo (erroneamente) che in altri Settori non vi sia personale tecnico che potesse essere disponibile;
- il termine indicato ai dirigenti era così esiguo che gli stessi non hanno potuto interpellare i dipendenti in merito e forse nemmeno visionare la sua nota;
- la successiva nota prot. n. 105641 del 22-11-2010, inviata ai dirigenti, presuppone la risposta negativa degli stessi in quanto si chiede in sostanza di spostare il personale per 4 mesi presso l'Ufficio Demanio (che non ha nemmeno il posto disponibile), sguarnendo gli uffici di competenza;

- ciò ha provocato il diniego dei rispettivi dirigenti, per ovvi motivi, poiché se pur espresso contro gli interessi dei lavoratori resisi disponibili, si è reso necessario in quanto tale attività in orario d'ufficio costituisce un pregiudizio all'attività interna dei vari settori;
- i dipendenti hanno dato la loro disponibilità in generale, ma è evidente che la stessa non può essere solo in orario di servizio e presuppone un compenso, per quanto limitato, per le prestazioni effettuate ed un programmazione del lavoro da svolgere;
- non si capisce perché si voglia affidare l'incarico all'esterno, con onere economico ingiustificato a carico dell'Amministrazione, quando esiste la disponibilità di utilizzare un elevato numero di dipendenti interni, anche con criteri di turnazione, e costi certamente molto inferiori;
- non si capisce nemmeno l'asserita urgenza di esame delle pratiche, che da notizie sommarie reperite sembrano essere giacenti da lungo tempo;
- non è stata interessata la RSU aziendale per gli aspetti relativi al personale, trattandosi di fatto di una esternalizzazione di un servizio di evidente competenza del Settore Urbanistica – Edilizia Privata in collaborazione con il Servizio Demanio.

Per quanto sopra, ritenendo illegittimo il bando di gara pubblicato senza i necessari requisiti preventivi, la RSU

INVITA

La S.V. a:

- **revocare** in autotutela **il bando** di gara per l'affidamento all'esterno
- **far convocare**, con urgenza, una riunione di Commissione Trattante per discutere della questione e impostare un progetto di produttività interno per l'esecuzione delle lavorazioni necessarie, che garantisca l'esecuzione delle stesse ed eviti che altri Uffici siano svuotati.

Si invitano inoltre i dirigenti competenti a revocare il loro diniego verso i dipendenti riconsiderando correttamente i termini della questione.

Pomezia, 25-11-2010

La R.S.U.



The image shows four handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The signatures are cursive and somewhat stylized. The first signature is the most legible and appears to be 'Della di ...'. The second signature is less legible but seems to be 'P. ...'. The third signature is 'P. ...'. The fourth signature is 'P. ...'. The signatures are written over a white background.